Riserva Naturale del Pigelleto e Miniera del Siele

La Riserva del Pigelleto, collocata a sud di Piancastagnaio, al confine con la provincia di Grosseto, si inserisce sui rilievi che congiungono il cono vulcanico del Monte Amiata (1738 m) con il Monte Civitella (1107 m) presso Castell'Azzara.

La riserva protegge un eterogeneo comprensorio boscato, ricco di specie vegetali, tra le quali assume un particolare rilievo la presenza dell'abete bianco come specie spontanea. "Pigello" è infatti il nome locale dell'abete bianco.

Oltre agli abeti bianchi si possono ammirare grandi esemplari di cerri, roveri, castagni, faggi, carpini, aceri e tassi.

Il bosco del Pigelleto è per buona parte un bosco ad alto fusto, erede del tipo di taglio che vi si praticava durante il periodo di attività mineraria, che ha probabilmente contribuito a mantenere ottimale la rinnovazione spontanea dell'abete bianco.

La storia del bosco del Pigelleto, come di tutto il territorio amiatino, è stata fortemente segnata, almeno negli ultimi due secoli, dalla presenza dei giacimenti di cinabro.

Questo importante minerale, fonte primaria per l'estrazione del mercurio metallico, fece del comprensorio del Monte Amiata uno dei protagonisti del mercato mondiale, secondo solo ai ricchissimi giacimenti di Almaden in Spagna, tutt'ora attivi.

I tre cantieri minerari, oggi abbandonati (Abetina, Siele-Carpineto e Solforate) ebbero la loro sede amministrativa negli edifici della località La Direzione, divenuti oggi Centro visite dell'area protetta e foresteria.

Delle lavorazioni minerarie degli ultimi due secoli rimangono i numerosi impianti del Siele, nei quali si può seguire l'evolversi della tecnologia metallurgica del mercurio. Il minerale, una volta macinato e vagliato, veniva arrostito nei forni; si formavano così vapori di mercurio metallico, anidride solforosa e altre sostanze. I vapori venivano fatti condensare in lunghe tubature e, dopo una serie di operazioni per togliere le impurezze, si otteneva mercurio puro, che veniva quindi imbombolato e commerciato.